



La Piovra: Council on Foreign Relations - il governo mondiale segreto?



Vi chiedete anche voi perché quasi tutti i paesi del mondo sembrano seguire la stessa politica? Allora

vale la pena dare un'occhiata più da vicino al Council on Foreign Relations (CFR), che è stato fondato 100 anni fa. Senza dubbio, è potuto succedere questo solo perché il CFR ha operato in segreto, fuori dall'occhio pubblico. È quindi il momento di smascherare l'abuso di potere nascosto di quest'epoca.

Nei tempi attuali, in cui in tutto il mondo si sta portando avanti una politica sul Coronavirus quasi perfettamente sincronizzata, alcuni si strofinano gli occhi per lo stupore e si chiedono il perché di questo. Anche se le misure sono gestite in modo leggermente diverso a livello nazionale, lo stesso approccio viene adottato a livello globale su come combattere il problema della "pandemia".

La situazione è simile con la politica estera europea, che per anni ha seguito la politica estera degli Stati Uniti o almeno ne ha adottato la visione e la retorica quasi 1:1. Ne sono un esempio le sanzioni dell'UE contro la Russia, soprattutto dopo la crisi ucraina del 2014, o le sanzioni contro l'Iran.

Colpisce anche che la politica e la stampa americana ed europea siano allineate quando si tratta di diffamare capi di stato e governi sgradevoli, come quelli di Russia, Bielorussia, Cina, Corea del Nord, Iran, Siria o Venezuela.

Questa crescente unificazione della politica mondiale è solo una coincidenza o fa parte di un'agenda globale ?

Chiunque voglia rispondere a questa domanda non può non considerare il Council on Foreign Relations.

Questo think tank statunitense celebra in questi giorni il suo 100° anniversario - il 29 luglio 2021 per la precisione - ed è considerato una delle organizzazioni private più influenti al mondo. I think tank sono associazioni che sviluppano idee e strategie politiche e le introducono nella politica. Anche se il potere del CFR è innegabile, è probabilmente assolutamente sconosciuto al cittadino medio. Diamo un'occhiata più da vicino a questa organizzazione.

Dietro il modesto nome "Council on Foreign Relations" si nasconde così tanto potere che la rivista DER SPIEGEL la descrisse già nel 1975 come "l'istituzione privata più influente in America e nel mondo occidentale". Wikipedia scrive che il lavoro di questa rete è stato decisivo per la politica estera e la diplomazia americana nel XX secolo. Non è una coincidenza: dopo la fine della seconda guerra mondiale, fu il Council on Foreign Relations a progettare le condizioni quadro delle Nazioni Unite e il Piano Marshall. Ancora oggi, i membri del Consiglio occupano posizioni chiave nel governo degli Stati Uniti. Non sorprende quindi che la rivista Foreign Affairs, pubblicata dal CFR, sia considerata la "rivista di strategia della politica estera degli Stati Uniti" ed è stata descritta come "la bibbia del pensiero in politica estera" dal quotidiano Washington Post.

Ma come fa un'associazione di privati ad avere un'influenza così enorme sulla politica estera degli Stati Uniti e quindi sulla politica mondiale?

Per capire il potere e lo spirito che soffia nel CFR, torniamo indietro nella storia e diamo uno sguardo alle origini del think tank.

Il network di ricerca Swiss Policy Research descrive il momento della fondazione come segue:

L'origine del Council on Foreign Relations risiede nel cosiddetto "trauma del 1920": Dopo la prima guerra mondiale, gli Stati Uniti avrebbero potuto assumere per la prima volta il ruolo di leader mondiale - ma il Senato decise di non aderire alla Società delle Nazioni e la popolazione stanca della guerra elesse Warren G. Harding, un presidente che promise un "ritorno alla normalità" e che voleva occuparsi innanzitutto degli affari e dei problemi dell'America e degli americani. Al fine di evitare in futuro una tale retromarcia e per "risvegliare l'America ai suoi doveri mondiali", banchieri, imprenditori e politici di orientamento internazionale fondarono l'anno seguente il cross-partitico CFR nella metropoli finanziaria e commerciale di New York. Attraverso la collaborazione di importanti accademici e pubblicisti [...] sarebbero state sviluppate idee per una politica estera attiva e rese gradite presso il pubblico.

Questo rivela un fattore essenziale che ha catapultato il CFR così rapidamente nel centro del potere: era, in un certo senso, figlio di rappresentanti dell'alta finanza statunitense. Uomini, in altre parole, che avevano denaro e influenza politica in abbondanza.

Diamo ora uno sguardo più da vicino a tre uomini che possono essere considerati figure fondamentali del CFR.

Edward Mandell House:

House è un buon esempio del potere e dello spirito che si ritrovano nel CFR. Era il consigliere personale dell'allora presidente americano Woodrow Wilson e, altrettanto importante, forza decisiva dietro la RIIA. Il Royal Institute of International Affairs, a sua volta, era un'organizzazione fondata nel 1919 unicamente per costruire un impero mondiale anglo-americano. Perché secondo Cecil Rhodes, il capostipite di questa idea, gli inglesi erano la "razza guida del mondo", e sarebbe stato tanto meglio per il mondo quanti più inglesi lo abitassero.

Walter Lippmann:

Lippmann è considerato uno degli scrittori politici più influenti del XX secolo. Il suo modo di pensare è caratteristico del CFR. All'età di 26 anni invocava già la supremazia globale degli Stati Uniti e l'influenza delle corporazioni americane su quelle internazionali. Il suo libro "L'opinione pubblica" è ormai un'opera classica e mostra quali idee avesse in mente Lippmann: poiché la realtà era troppo complessa e le grandi masse non erano né capaci né disposte a definire "l'interesse generale", un "gruppo specializzato di persone" doveva consigliare i responsabili delle decisioni politiche. Questi a loro volta dovevano padroneggiare "l'arte della persuasione" - chiamiamole "tecniche di manipolazione" - per far apparire alla gente le decisioni prese come quelle giuste. In questo modo, si doveva creare un'"opinione pubblica" uniforme, necessaria per la coesione della società. Con questa teoria elitaria, Lippmann mise radicalmente in discussione l'essenza della democrazia, cioè il diritto

di tutti i cittadini ad avere voce in capitolo.

Inoltre, Lippmann era membro della Fabian Society, un'organizzazione socialista che sosteneva l'eugenetica, cioè la selezione dei "geni buoni" dell'umanità.

Paul Warburg:

Il rampollo dell'omonima dinastia di banchieri era un uomo potente e ricercato anche prima della fondazione del CFR. Era stato lui ad avviare la fondazione di una banca centrale americana nel 1903. Con l'attuazione della sua idea, nacque la Federal Reserve Bank, una banca centrale di proprietà di banche private che presta denaro allo stato americano. Un'organizzazione superpotente, quindi, che, secondo i critici, ha sempre avuto una stretta presa sulla politica statunitense perché il governo degli Stati Uniti dipende in qualità di debitore dalla Fed, come viene anche chiamata.

Del figlio di Warburg e membro del CFR James Warburg è famosa la seguente ed eloquente citazione: "Avremo un governo mondiale, che ci piaccia o no. L'unica questione è se il governo mondiale sarà raggiunto con la conquista o con il consenso del popolo".

Il successo di questi signori non si è fatto attendere. Già durante la seconda guerra mondiale, cioè circa 20 anni dopo la sua fondazione, l'influenza di questi "importanti accademici e pubblicisti" sul governo degli Stati Uniti era diventata così grande da determinare essenzialmente la politica estera degli Stati Uniti: la strategia di guerra degli Stati Uniti, i principi dell'ordine postbellico e quindi anche i principi dell'ONU, della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale erano opera del Consiglio. Tuttavia, pur avendo in mano la politica estera degli Stati Uniti, non erano ancora soddisfatti, certamente non quando la sfera d'influenza statunitense si era estesa all'Europa e all'Asia orientale con la vittoria degli alleati nella seconda guerra mondiale. Tenendo in mente l'obiettivo di un governo mondiale, furono creati network di élite in tutto il mondo per costruire élite regionali fedeli alla linea del CFR.

Per essere in grado di espandere e controllare la sua influenza a livello globale, il CFR utilizza, tra le altre, le seguenti tre aree di potere:

La conferenza Bilderberg

Secondo Swiss Policy Research, il membro del CFR Charles D. Jackson ha fondato la Conferenza Bilderberg nel 1954, che da allora si tiene ogni anno. Il suo scopo è quello di riunire le élite americane ed europee. In realtà è più appropriato parlare di "Uniformizzazione". Personalità di alto livello del mondo dell'economia, della politica, dei militari, dei media, delle università, della nobiltà e dei servizi segreti si incontrano qui regolarmente attuali per discutere di questioni politiche, economiche e sociali attuali. Ciò che è sospetto in questa riunione dei potenti è che la cosiddetta Chatham House Rule si applica alla riunione. Questa regola stabilisce che si può parlare del contenuto della conferenza solo se non si discute l'identità e l'affiliazione degli altri partecipanti. Tuttavia, di solito non si arriva a tanto. Fino ad oggi, il pubblico non ha mai saputo cosa è stato effettivamente deciso nelle conferenze o attuato dai loro membri.

Anche i media mainstream, i cui rappresentanti partecipano alla conferenza ogni anno, si attengono alla regola. Per lo più si limitano a riferire di una "riunione dei potenti" e a chiamare complottisti i critici e gli scettici teorici della cospirazione.

Siccome attraverso i media alternativi è aumentata la consapevolezza riguardo a queste conferenze, i Bilderbergers hanno fatto alcune "ammissioni":

- Nel 2010, la Conferenza Bilderberg è andata online con un sito web. In seguito la lista dei

partecipanti è stata pubblicata lì ogni volta, ma inizialmente solo dopo la conferenza.

- Gli argomenti che sarebbero stati discussi sono stati aggiunti in seguito.
- Nel frattempo, una lista di partecipanti e di argomenti viene persino annunciata in anticipo.

Con queste apparenti "ammissioni", i veri motivi delle conferenze potevano e possono essere tenuti segreti.

L'influenza globale che la conferenza deve avere non è solo evidente dalle liste dei partecipanti, ma anche dal fatto che sembra essere un vero e proprio trampolino di lancio per i politici europei sulla scena mondiale. Angela Merkel (cancelliere tedesco), Emmanuel Macron (presidente della Francia) e Ursula von der Leyen (presidente della Commissione europea)

hanno tutti assunto i loro rispettivi incarichi dopo aver partecipato a una conferenza Bilderberg, per citarne solo alcuni. Una lista più completa è mostrata alla fine di questo documentario.

Commissione Trilaterale

Mentre le conferenze Bilderberg hanno riunito le élite europee e americane a partire dal 1954, la Commissione Trilaterale è stata fondata nel 1972. Serviva lo stesso scopo, ma il concetto di mettere in riga le élite regionali era ora esteso alla regione asiatica.

Naturalmente, non è così che si presenta. Il suo sito web dice che una "forma più condivisa di leadership" è necessaria al sistema internazionale per affrontare con successo le grandi sfide dei prossimi anni. Così, circa 400 membri molto influenti delle aree economiche americana, europea e asiatico-pacifica si incontrano annualmente.

Si tratta di personalità di peso come il francese Jean-Claude Trichet, ex capo della Banca centrale europea, o gli americani Henry Kissinger, ex segretario di Stato americano e presunto criminale di guerra, Larry Fink, CEO del gigante finanziario BlackRock, e la sua compatriota Marne Levine, ex dirigente di Instagram.

Meghan O'Sullivan, presidente del gruppo nordamericano dei trilaterali, ha descritto l'approccio della Commissione nel 2019 come segue: "Dobbiamo andare avanti, sia che riusciamo o meno a far accettare ai nostri governi le nostre prescrizioni e raccomandazioni". David Rockefeller, uno dei padri intellettuali della Commissione Trilaterale e direttore di lunga data del CFR, è stato ancora più diretto nel descrivere le pretese di potere di questi circoli elitari. Nel suo libro Memorie, ha scritto:

"Alcuni [estremisti ideologici] credono addirittura che facciamo parte di una cabala segreta che lavora contro i migliori interessi degli Stati Uniti. Accusano me e la mia famiglia di essere "internazionalisti" e di cospirare con altri nel mondo per creare una struttura politica ed economica globale più unita – one world (un mondo), se volete". Se questa è l'accusa, mi dichiaro colpevole e ne sono orgoglioso".

Amministrazione USA

Questo potere e influenza possono essere messi in luce più chiaramente con l'esempio dei governi degli Stati Uniti. John J. McCloy, ex presidente del CFR e consigliere di diversi presidenti degli Stati Uniti, una volta la mise così: "Ogni volta che avevamo bisogno di un uomo a Washington, semplicemente sfogliavamo la lista dei membri del Consiglio e facevamo una telefonata a New York".

Le file del CFR hanno prodotto otto presidenti e vicepresidenti degli Stati Uniti, 17 segretari

di stato, 20 segretari della difesa, 18 segretari del tesoro e 15 direttori della CIA. La storia moderna degli Stati Uniti, che è pesantemente carica di guerre e crimini di guerra, è quindi anche strettamente legata al Council on Foreign Relations. Ma non influenza solo il governo degli Stati Uniti; anche i media statunitensi sono diventati il suo portavoce, per così dire, attraverso l'appartenenza al CFR di molti dei suoi redattori e giornalisti di rango. Da questa prospettiva, diventa improvvisamente comprensibile il fatto che l'allora presidente degli Stati Uniti Donald Trump, che aveva dichiarato guerra all'"establishment" quando è entrato in carica, sia stato così istericamente attaccato. Trump non è un membro del CFR e le sue politiche sono state spesso in contrasto con gli interessi globalisti del Consiglio. Ora è altrettanto ovvio che dall'elezione del nuovo presidente, la calma è tornata alla stampa: molti dei membri del gabinetto di Joe Biden sono membri del CFR.

Oggi, gli Stati Uniti sono esattamente ciò che Isaiah Bowman, uno dei padri fondatori del CFR, aveva in mente: una potenza mondiale che si considera il custode della sicurezza mondiale, mantiene il potere sui territori più deboli e allo stesso tempo rinuncia alle "forme convenzionali di imperialismo", per esempio, alla oppressione bellica diretta dei rivali. Già solo questi tre elementi di potere e le loro azioni - il governo degli Stati Uniti, la Conferenza Bilderberg e la Commissione Trilaterale - suggeriscono che il Council on Foreign Relations è effettivamente un'organizzazione con pretese di dominio mondiale.

Tuttavia, il CFR usa anche altre network di relazioni e informazioni per stabilire le sue rivendicazioni e i suoi interessi. Questi sono così estesi che il network di ricerca Swiss Policy Research parla di una "matrice di propaganda".

Reti transatlantiche

Il politologo Hermann Ploppa ha definito il Council on Foreign Relations la "madre di tutti i network transatlantici". Questi network consolidano lo spirito del Consiglio, soprattutto in Germania. Per esempio, attraverso l'associazione Atlantik-Brücke. In questa associazione, fondata dall'allora presidente del CFR John McCloy e dal membro del CFR Eric Warburg, giovani leader, politici e giornalisti vengono introdotti al modo di pensare transatlantico. Un altro esempio è la Deutsche Gesellschaft für Außenpolitik, che tradotto in inglese sarebbe German Council on Foreign Relations. Simile alla sua organizzazione madre, questo think tank fornisce consulenza politica.

Media

Oltre alla grande influenza del CFR sui mass media statunitensi, le sue connessioni si estendono alle principali agenzie di stampa del mondo. Il capo redattore di Thomson Reuters di lunga data David Schlesinger è un membro del CFR, così come Isaac Lee è membro del board della più grande agenzia del mondo, la Associated Press. Alle nostre latitudini, il reporting conforme al CFR è assicurato da affiliati transatlantici. Membri e simpatizzanti di Atlantik-Brücke si possono trovare in tutto il panorama dei media tedeschi, da ARD a Frankfurter Allgemeine Zeitung, da Die Zeit e Süddeutsche Zeitung a ZDF. Anche i professionisti dei media sono ospiti frequenti alla Conferenza Bilderberg, come l'ex caporedattore della NZZ Markus Spillmann, l'editore di Tamedia Pietro Supino o il direttore del gruppo editoriale Axel Springer SE, Mathias Döpfner. Infine, ma non meno importante, gli stessi membri del CFR appaiono a volte in servizi dei media locali su argomenti di diritto pubblico- come "esperti" e naturalmente senza riferimento agli obiettivi e al modo di pensare del CFR. Come risultato di questo reporting influenzato transatlanticamente, molti cittadini comuni vedono il mondo attraverso gli occhiali dell'élite di potere senza rendersene conto.

Organizzazioni umanitarie

Anche le organizzazioni umanitarie sono a volte molto influenzate dal CFR. Le organizzazioni per i diritti umani Human Rights Watch e Amnesty International erano o sono dirette da membri del CFR. (Suzanne Nossel, direttore esecutivo di Amnesty International-USA 2012; James F. Hoge Jr, presidente di HRW 2010-2013; Kenneth Roth, direttore esecutivo di HRW dal 1993).

Allo stesso modo, l'US National Endowment for Democracy (NED), USAID, l'Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale, e altre organizzazioni importanti. Questo è molto significativo perché tali organizzazioni richiedono o giustificano ripetutamente le operazioni militari degli Stati Uniti o della NATO, come nel caso della seconda guerra del Golfo con l'aiuto della bugia dell'incubatrice, nel caso della guerra in Afghanistan e anche in Libia.

Militare

Swiss Policy Research scrive: "Il CFR ha mantenuto il proprio programma di formazione degli ufficiali per decenni, tanto che ora si stima che circa il 75% di tutti gli alti ufficiali militari degli Stati Uniti sono stati formati dal CFR - compresi quasi tutti i capi di stato maggiore, i comandanti supremi della NATO e i comandanti di zona dalla seconda guerra mondiale. [...] In questo modo, il Consiglio si è costruito una forza armata imperiale, ideologicamente addestrata, di un tipo altrimenti conosciuto quasi esclusivamente dai regimi totalitari".

Economia

Coloro che pensano che il Consiglio sia attivo solo politicamente si sbagliano di grosso. Secondo le sue stesse informazioni, più di 120 aziende dei settori finanziario, sanitario, alimentare e industriale, come Toyota Motor Corporation, il fornitore di servizi finanziari American Express, il gruppo industriale BASF, il produttore di bevande e alimenti PepsiCo o il gigante farmaceutico Johnson & Johnson, partecipano al suo "programma aziendale", che esiste dal 1953. Anche i giganti tecnologici Facebook e Google ne fanno parte.

Anche se il CFR ha "solo" poco più di 5.000 membri, è quasi impossibile mostrare interamente le sue connessioni. Va notato che i suoi membri si possono trovare in altre organizzazioni con influenza globale come la CIA o la Federal Reserve o la Banca Mondiale. Importanti commissioni investigative come la Commissione Warren, che avrebbe dovuto scoprire l'assassinio di John F. Kennedy, e la Commissione sull'11 settembre ne erano anch'esse infiltrate. I risultati di queste indagini sono molto dubbi, ma ancora oggi danno l'immagine di completa innocenza da parte del governo degli Stati Uniti su questi eventi. In breve, in linea con le parole "ubique" che campeggiano sul logo della rivista Foreign Affairs del CFR, questa rete è ovunque.

Che una tale associazione, a cui si addice praticamente il termine "governo mondiale", davvero lavori o voglia lavorare per il bene di tutte le persone è discutibile. Come dimostra la storia, si tratta sempre dell'aumento del potere e della ricchezza, accompagnato da guerre, dallo smantellamento della sovranità nazionale e dal potenziamento delle corporazioni internazionali.

È notevole come un'associazione relativamente piccola sia riuscita ad accumulare un tale potere in 100 anni. Senza dubbio, questo è stato possibile solo perché il CFR ha tirato i suoi fili in segreto, a porte chiuse. È quindi il momento di smascherare l'abuso di potere nascosto di quest'epoca.

Contribuite anche voi a porre fine a questa corsa verso un governo mondiale diffondendo questi fatti e informando i vostri politici.

Lista incompleta di politici che sono entrati sulla scena della politica mondiale dopo aver partecipato a una conferenza Bilderberg:

Cancellieri tedeschi:

- Helmut Schmidt: partecipazione alla conferenza 1973 - Cancelliere tedesco dal 1974.
- Helmut Kohl: partecipazione alla conferenza 1980 e 1982 - Cancelliere federale dal 1982
- Angela Merkel: partecipazione alla conferenza 2005 - Cancelliere federale dal 2005

Capi di governo internazionali:

- Margaret Thatcher: partecipazione alla conferenza 1977 - Primo ministro britannico dal 1979
- Tony Blair: partecipazione alla conferenza 1993 - Primo ministro britannico dal 1997
- Bill Clinton: partecipazione alla conferenza 1991 - Presidente degli Stati Uniti dal 1993
- Alfred Gusenbauer: partecipazione alla conferenza 2006 - Cancelliere austriaco dal 2007
- Emmanuel Macron: partecipazione alla conferenza 2014 - presidente francese dal 2017

Altri politici:

- Romano Prodi: partecipazione alla conferenza 1999 - Presidente della Commissione UE dal settembre 1999
- Volker Rühle: partecipazione alla conferenza 1991 e 1992 - Ministro della difesa tedesco dal 1992
- Wolfgang Schäuble: partecipazione alla conferenza 2003 - Ministro dell'Interno tedesco dal 2005
- Guido Westerwelle: partecipazione alla conferenza 2007 - ministro degli esteri tedesco dal 2009
- Christian Lindner: partecipazione alla conferenza 2013 - Presidente FDP da dicembre 2013
- Jens Spahn: partecipazione alla conferenza 2017 - Ministro della salute tedesco dal 2018
- Colin Powell: partecipazione alla conferenza 1997 - Segretario di Stato USA dal 2001
- Timothy Geithner: partecipazione alla conferenza 2008 - Segretario del Tesoro USA dal 2009

Inoltre:

- George Robertson: partecipazione alla conferenza 1998 - Segretario generale della NATO 1999
- Mario Draghi: partecipazione alla conferenza 2009 - Presidente della Banca Centrale Europea 2011
- Ursula von der Leyen: partecipazione alla conferenza 2019 - Presidente della Commissione europea dal 2019.

di jb.

Fonti:

Padri fondatori del CFR:

Edward Mandell House:

Express Newspaper Issue 22/2018, p.15ff

Walter Lippmann:

https://de.wikipedia.org/wiki/Walter_Lippmann

https://de.wikipedia.org/wiki/Die_%C3%B6ffentliche_Meinung

Paul Warburg:

https://de.wikipedia.org/wiki/Paul_Moritz_Warburg

https://en.wikipedia.org/wiki/James_Warburg

www.neopresse.com/finanzsystem/wem-gehört-eigentlich-die-amerikanische-zentralbank-fed/

Citazione di James Warburg:

Relazione del Senato(Comitato per le relazioni estere del Senato), Revisione della Carta delle Nazioni Unite:

audizioni davanti a una sottocommissione del Comitato per le relazioni estere, Ottantunesimo Congresso, 1950, p.494

CFR:

<https://swprs.org/die-propaganda-matrix/>

<https://swprs.org/das-american-empire-und-seine-medien/>

https://de.wikipedia.org/wiki/Council_on_Foreign_Relations

Conferenza Bilderberg:

<https://de.wikipedia.org/wiki/Bilderberg-Konferenz>

Regola di Chatham House:

www.chathamhouse.org/about-us/chatham-house-rule

Conferenza Bilderberg come trampolino di lancio per la carriera:

<http://www.geschichteinchronologie.com/welt/Bilderberger/Estulin/Dt/013c-regierungsmittel-puppen.html>

Commissione Trilaterale:

https://de.wikipedia.org/wiki/Trilaterale_Kommission

<https://trilateral.org/page/3/about-trilateral>

[https://trilateral.org/download/files/TC%20MEMBERSHIP%20LIST%20\(MASTER%209%20GIUGNO%202021\).pdf](https://trilateral.org/download/files/TC%20MEMBERSHIP%20LIST%20(MASTER%209%20GIUGNO%202021).pdf)

www.journal21.ch/mutmasslicher-kriegsverbrecher-kissinger

Meghan O'Sullivan sulla Commissione Trilaterale, 2019:

www.youtube.com/watch?v=JbEPcMR8xYs

Citazione di David Rockefeller:

<https://archive.org/details/DavidRockefellerMemoirs2003RandomHouse/page/n482/mode/2up>

La relazione di Isaiah Bowman sulla politica del CFR:

https://swprs.files.wordpress.com/2017/09/cfr_imperial_brain_trust.pdf

(p.169ff)

Il membro del gabinetto del CFR Joe Biden:

<https://swprs.org/joe-biden-return-of-the-cfr/>

DGAP/Consiglio tedesco per le relazioni estere:

<https://dgap.org/de>

Agenzie di stampa:

www.sfcg.org/wp-content/uploads/bios/isaac-lee.html
www.ap.org/about/our-people/leadership-team
https://en.wikipedia.org/wiki/David_Schlesinger

Media:

<https://swprs.org/netzwerk-medien-deutschland/>
<https://swprs.org/wp-content/uploads/2017/08/cfr-media-network-hdv-spr.png>
<https://swprs.org/die-konferenz/>

Gli esperti del CFR nei rapporti dei media del servizio pubblico:

www.tagesschau.de/ausland/amerika/un-nahost-waffenstillstand-101.html
www.srf.ch/news/international/kampf-gegen-diktatoren-bidens-aussenpolitische-strategie-verkennt-die-realitaet

Membri del CFR in ONG, militari, imprese e altri settori:

<https://swprs.files.wordpress.com/2017/08/cfr-imperial-council-hdm-spr.png>
www.cfr.org/membership/roster
www.cfr.org/membership/corporate-members

Anche questo potrebbe interessarti:

#NWO - NWO - Nuovo Ordine Mondiale - www.kla.tv/nwo-it

#Documentari - www.kla.tv/documentari-it

#Piovra - www.kla.tv/Piovra_ITA

Kla.TV – Le altre notizie ... libere – indipendenti – senza censura

→ ciò che i media non dovrebbero tacere



→ cose poco sentite, dal popolo, per il popolo

→ informazioni immancabili in oltre 70 lingue www.kla.tv/it

Resta sintonizzato!

Abbonamento gratuito alla circolare con le ultime notizie: www.kla.tv/abo-it

Informazioni per la sicurezza:

Purtroppo le voci dissenzienti vengono censurate e soppresse sempre di più. Finché non riportiamo in linea con gli interessi e le ideologie della stampa del sistema, dobbiamo aspettarci che in ogni momento si cerchino pretesti per bloccare o danneggiare Kla.TV.

Quindi collegati oggi stesso nella nostra rete indipendente da internet!

Clicca qui: www.kla.tv/vernetzung&lang=it

Licenza:  *Licenza Creative Commons con attribuzione*

È benvenuta la distribuzione e la rielaborazione con attribuzione! Tuttavia, il materiale non può essere presentato fuori dal suo contesto. È vietato l'utilizzo senza autorizzazione per le istituzioni finanziate con denaro pubblico (Canone Televisivo in Italia, Serafe, GEZ, ecc.). Le violazioni possono essere perseguite penalmente.